



## **Città di Cuorgnè**

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO  
Servizio Sviluppo Economico  
Ufficio SUAP

**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI**  
**AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -**  
**BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -**  
**CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -**  
**FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -**  
**NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO**  
**CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE**  
**CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA**  
**VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO**

**SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI CUORGNE'**

**PRATICA N° 2016/155 DEL 11/03/2016**  
**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO**

Premesso che Sig. CONILA Marcello, nato a Genova il 20/11/1963, residente in Piazza Della Vittoria n. 1 Genova, Codice fiscale CNLMCL63S20D969E in qualità di Legale Rappresentante Società ENI S.p.a., con sede in Piazzale Enrico Mattei n. 1 Roma, Partita IVA 00905811006 ha presentato in data 11/03/2016 istanza per richiesta di collaudo quindicennale impianto distribuzione carburanti in Via Torino n. 52, acclarata al protocollo n° 845/2016 di prot. e successivamente integrato in data 09/11/2016 al prot. n. 3466/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'esercizio di attività di distributore di carburanti per autotrazione in impianto esistente;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
  - Determinazione del Comune di Cuorgnè – Ufficio Commercio n.1103 del 09/11/2016 e pervenuta al prot. 3618/SUAP in data 22/11/2016;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

### **Provvedimento Conclusivo**

Per l'impresa Società ENI S.p.a., per la procedura di collaudo quindicennale impianto distribuzione carburanti in Via Torino n. 52, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- o Determinazione del Comune di Cuorgnè – Ufficio Commercio n.1103 del 09/11/2016 e pervenuta al prot. 3618/SUAP in data 22/11/2016.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 22/11/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Arch. Maria Teresa NOTO)  
*sottoscritto con firma digitale*

L'ISTRUTTORE  
(Geom. Luca TRIONE)

COPIA



**CITTÀ DI CUORGNÈ**

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO  
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO URBANISTICA SUAP

DETERMINAZIONE N. 1103 DEL 14/11/2016

**Oggetto :**  
**COLLAUDO QUINDICENNALE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI ENI SPA**  
**UBICATO IN CUORGNÈ' - VIA TORINO N° 52 -.**  
**APPROVAZIONE**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamate:

- la Deliberazione di C.C. n.13 del 30/03/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016- 2018;
- la Deliberazione di G.C. n.57 del 18/04/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2016-2018 unificato con il Piano della performance e il Piano dettagliato degli obiettivi, ai sensi dell'art.169, comma 3bis, del D.Lgs. 267/2000;
- i successivi atti di variazione adottati dai competenti organi.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Premesso che:

- l'articolo 1 - comma 5 - del D.Lgs. 11 febbraio 1998 n. 32 stabilisce *"Le verifiche sull'idoneità tecnica degli Impianti ai fini della sicurezza sanitaria e ambientale sono effettuate al momento del collaudo e non oltre quindici anni dalla precedente verifica"*;
- l'art. 6 della L.R. n. 14 del 31 maggio 2004 dispone:
  - ? comma 1: *"Le verifiche sull'idoneità tecnica degli impianti ai fini della sicurezza sanitaria e ambientale sono effettuate con collaudo a cadenza quindicennale. Il collaudo è disposto dal Comune competente, su richiesta del titolare dell'autorizzazione, mediante istituzione e convocazione di un'apposita commissione composta da un funzionario comunale, da un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio e da un rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (Arpa)"*;
  - ? comma 4: *"Gli oneri relativi al collaudo, determinati dal Comune, sono a carico del richiedente, che provvede al versamento delle somme presso le competenti tesorerie comunali"*;
  - ? comma 5: *"Le risultanze del collaudo devono essere trasmesse alla Regione."*

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione G.C. n° 85 del 31.05.2016 si disponeva in merito all' "Istituzione Commissione di collaudo impianti di distribuzione carburanti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14/2004";
- la Società ENI S.p.A. - con sede in Roma – P.le Enrico Mattei n° 1 - P. IVA n° 00905811006 – produceva, in qualità di titolare dell'impianto stradale di distribuzione carburanti ubicato in Via Torino n° 52, istanza di collaudo quindicennale dell'impianto stesso, ai sensi della L.R. 14/2004 – pratica SUAP n° 2016/155 – e che la Commissione preposta, allo scopo convocata, ha esperito sopralluogo e condotto le verifiche di competenza in data 27.06.2016;

Accertato l'avvenuto versamento, da parte della Società ENI S.p.A, in data 06.10.2016, degli oneri connessi al collaudo predetto;

Visto:

- la documentazione di seguito indicata, prodotta dalla Società ENI S.p.A in allegato all'istanza di collaudo:
  - 1) planimetria dell'insediamento con indicati gli impianti, l'ubicazione dei serbatoi, delle colonnine di distribuzione carburanti e dei punti di sfiato;
  - 2) l'approvazione del " Piano di Prevenzione e Gestione" delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio aree esterne, ai sensi del D.P.G.R. 20 Febbraio 2006, n° 1/R e s.m. e i. e della concessione di proroga per adeguamento dell'impianto da parte della SMAT spa;
  - 3) il certificato di prevenzione incendi per l'impianto di cui trattasi prodotta al Comando

- Prov.le dei Vigili del Fuoco di Torino;
- 4) Verbali di verifica impianto di messa a terra e di verifica installazioni elettriche in luoghi pericolosi;
- il verbale di collaudo in data 27.06.2016 redatto dalla succitata Commissione Comunale di collaudo da cui emerge il parere favorevole in ordine all'idoneità tecnica dell'impianto in questione ai fini del rinnovo quindicennale dello stesso;

Ritenuto pertanto dichiarare l'intervenuto positivo collaudo quindicennale eseguito per l'impianto succitato, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 - della L.R. n. 14 del 31 maggio 2004, sulla base delle certificazioni e del verbale sopracitato;

Visti:

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16/04/2013 n.62) approvato con Deliberazione di G.C. n.194 del 23/12/2013 e pubblicato sul sito istituzionale del Comune;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione triennio 2016-2018 del Comune di Cuornè approvato con Deliberazione di G.C. n.136 del 31/10/2016 e pubblicato sul sito istituzionale del Comune;

Visti:

- il D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. e i;
- il D.Lgs n° 32/1998;
- la L.R. n°14/2004;

#### DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto del parere favorevole in ordine all'idoneità tecnica dell'impianto stradale di distribuzione carburanti ENI SpA ubicato in Via Torino n° 52, così come risultante da verbale di sopralluogo in data 27.06.2016;
2. di dichiarare l'intervenuto positivo collaudo quindicennale eseguito per l'impianto stradale di distribuzione carburanti ENI SpA ubicato in Via Torino n° 52, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 - della L.R. n. 14 del 31 maggio 2004, sulla base della documentazione di seguito indicata:
  - planimetria dell'insediamento con indicati gli impianti, l'ubicazione dei serbatoi, delle colonnine di distribuzione carburanti e dei punti di sfiato;
  - approvazione del " Piano di Prevenzione e Gestione" delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio aree esterne, ai sensi del D.P.G.R. 20 Febbraio 2006, n° 1/R e s.m. e i. e della concessione di proroga per adeguamento dell'impianto da parte della SMAT spa;
  - certificato di prevenzione incendi per l'impianto di cui trattasi prodotta al Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Torino;
  - Verbali di verifica impianto di messa a terra e di verifica installazioni elettriche in luoghi pericolosi;
  - verbale di collaudo in data 27.06.2016 redatto dalla Commissione Comunale succitata da cui emerge il parere favorevole in ordine all'idoneità tecnica dell'impianto in questione ai fini del rinnovo quindicennale dello stesso;
3. di dare atto che il succitato collaudo è valido per anni quindici e pertanto sino al 26.06.2031, fatti salvi eventuali interventi sull'impianto che comportino nuove verifiche;
4. di dare atto altresì che la presente determinazione verrà trasmessa:
  - alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 - comma 5 - della L.R. n. 14/2004;
  - alla Società ENI S.p.A - con sede in Roma - P.le Enrico Mattei n° 1 - titolare dell'impianto di che trattasi;
  - alla struttura SUAP di Cuornè;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s.m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
  - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Maria Teresa NOTO

L'ISTRUTTORE PROPONENTE  
Maria Linda ROLANDO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Cuornè, 19/10/2016

F.to (arch. Noto Maria Teresa)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Attesta che nulla rileva dal punto di vista contabile

Cuornè, 14/11/2016

F.to (rag. Bocca Anna)

È copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo  
Cuornè, 16/11/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Susanna Barbato)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio web del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Cuornè, 16/11/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dott.ssa Susanna Barbato)

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 il documento è stato firmato digitalmente.

